

COMUNICATO STAMPA

LA CONSOB MULTA I VERTICI DI UBI BANCA – GIORGIO JANNONE, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE AZIONISTI UBI BANCA “UN IMPORTANTISSIMO RICONOSCIMENTO UFFICIALE ALLE NOSTRE DENUNCE”.

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) ha erogato le sanzioni ai vertici di Ubi Banca conseguenti ad una delle denunce formalizzate da Giorgio Jannone, anche in qualità di Presidente dell'Associazione Azionisti di Ubi banca. Per Giorgio Jannone: “Le pesanti sanzioni erogate dalla Consob ai vertici di Ubi Banca, attinenti alla modifica del Regolamento del Comitato Nomine, rappresentano un importantissimo riconoscimento alle nostre denunce e non possono che rafforzare le nostre tesi sulla irregolarità delle trascorse assemblee dei soci, oggetto di esposti al vaglio della Banca Centrale Europea, della Banca d'Italia, della Guardia di Finanza e, appunto, della Consob. La mancata trasparenza perpetrata in molteplici passaggi della gestione assembleare risulta quindi da ora come un dato di fatto, verificato e formalmente sanzionato dalla competente Autorità di Controllo. Ovviamente si tratta solo di un primo grande risultato, giunto a tre anni di distanza dalle prime denunce, ma sullo sfondo permangono le indagini in corso da parte della Procura della Repubblica attinenti ad ipotesi di gravissimi reati connessi alla gestione delle assemblee di Ubi Banca, quali “l'indebita influenza sull'assemblea” e “l'ostacolo all'attività di vigilanza”. Non possono inoltre non essere evidenziate le altre numerosissime sanzioni erogate nel tempo dalle Autorità di Controllo a carico del Gruppo Ubi Banca e dei suoi vertici, sanzioni che vanno a rafforzare altre ipotesi di reato, anche attinenti alla gestione ordinaria della banca, al vaglio di diverse Procure della Repubblica. Anche la recente proroga delle indagini a carico dei vertici di Ubi Banca non può che essere letta come la necessità di approfondire ipotesi di reato particolarmente gravi per la rilevanza degli importi in esame e per la complessità dei temi e dei rapporti criminogeni da analizzare. Ovviamente l'Associazione degli Azionisti Ubi Banca ed i candidati indebitamente esclusi dall'elezione al Consiglio di Sorveglianza di Ubi Banca si costituiranno parte civile in tutti i procedimenti in itinere”. Anche e soprattutto a tutela dei soci e degli azionisti danneggiati.

Bergamo, 26.10.2015

In allegato l'odierno articolo di “Affari & Finanza” di “Repubblica”.